

l'onorevole De Nava, per sopprimere le parole: « ove occorra. »

Della Rocca. Domando di parlare per una dichiarazione di voto.

Presidente. Ne ha facoltà.

Della Rocca. Io ho piena fiducia negli equi intendimenti dell'onorevole ministro Carcano; ma per debito di lealtà debbo dichiarare che non ho la stessa illimitata fiducia nelle Commissioni tecniche censuarie le quali finora non hanno dato prova di moltissima equanimità nell'applicazione della legge per la perequazione fondiaria. Posto ciò, io credo che, a dirimere tutte le difficoltà esistenti, s'imponga la necessità di qualche provvedimento legislativo inteso a stabilire la vera interpretazione da darsi alla legge di perequazione fondiaria; ed è perciò che, mantenendo sempre la mia piena fiducia all'onorevole ministro Carcano, voterò la proposta che implichi l'invito di presentare un provvedimento legislativo, e mi associo pertanto pienamente alle considerazioni dell'onorevole deputato Luzzatti.

Presidente. Prima di dare facoltà di parlare per dichiarazioni di voto, è bene che la Camera deliberi quale sia l'ordine del giorno che deve essere posto in votazione.

Come la Camera ha udito l'onorevole Giusso ritira il suo ordine del giorno e propone che, ove venga in votazione quello dell'onorevole Carmine oppure quello dell'onorevole De Nava, si sopprimano le parole: *ove occorra*, che si trovano in ambedue gli ordini del giorno.

L'onorevole Calissano ritira o mantiene il suo ordine del giorno?

Calissano. Dopo le dichiarazioni fatte dall'onorevole ministro in questa seduta e soprattutto dopo le promesse fatte, conformemente d'altronde all'ordine del giorno dell'onorevole Carmine, cioè che quando la necessità si presenti del provvedimento legislativo sarà proposto un apposito disegno di legge, ritiro il mio ordine del giorno e mi associo a quello dell'onorevole Carmine.

Presidente. L'onorevole Carmine, ritira o mantiene il suo ordine del giorno? Mi pare che il suo ordine del giorno e quello dell'onorevole De Nava potrebbero fondersi perchè tutti e due hanno la medesima portata.

Carmine. L'onorevole ministro delle finanze ha dichiarato che accettava il mio ordine del giorno, come pure quello dell'onorevole De Nava che riconosceva presso

a poco equivalente, ma ha aggiunto che preferiva quello dell'onorevole De Nava perchè più largo. Io in verità non so vedere questa maggiore larghezza dell'ordine del giorno dell'onorevole De Nava, ma riconosco che vi è un argomento validissimo che deve fare preferire all'onorevole ministro delle finanze l'ordine del giorno dell'onorevole De Nava; ed è che quest'ordine del giorno porta la firma di tre colleghi che stanno più di me vicini al cuore del Ministero. (*Si ride*).

E poichè io non ho nessuna intenzione di togliere loro il posto privilegiato che essi occupano, non ho difficoltà ad associarmi all'ordine del giorno De Nava.

Presidente. Dunque Ella ritira il suo ordine del giorno?

Carmine. Ritiro il mio ordine del giorno e mi associo a quello dell'onorevole De Nava.

Presidente. L'altro ordine del giorno ora presentato dall'onorevole Luzzatti è del seguente tenore:

« La Camera, affermando la necessità di tener conto per alcune colture, fra le altre vicende e circostanze speciali, dei permanenti ribassi di prezzo avvenuti dopo il dodicennio 1874-1885, prende atto delle dichiarazioni del Governo, secondo le quali la legge attuale questo consente, e che, ove occorra, promuoverà anche appositi provvedimenti legislativi. »

Onorevole Luzzatti, mantiene o ritira il suo ordine del giorno?

Luzzatti Luigi. Il mio ordine del giorno è ispirato a due concetti: uno afferma la necessità di tener conto per alcune colture del permanente ribasso di prezzo avvenuto dopo il dodicennio 1874-85 e prende atto delle dichiarazioni del Governo secondo le quali la legge attuale questo consente. Ma ove ciò non avvenisse, prende atto della ulteriore dichiarazione del Governo, che presenterà un disegno di legge apposito.

Presidente. Onorevole Luzzatti, le osservo che al suo ordine del giorno è contrapposto l'emendamento Giusso per la soppressione delle parole « ove occorra ».

Carcano, ministro delle finanze. Domando di parlare.

Presidente. Parli pure.

Carcano, ministro delle finanze. Credo che anche l'onorevole Luzzatti vorrà riconoscere che sostanzialmente non v'è differenza fra il suo ordine del giorno e quello dell'ono-